



PUMS Forlì
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
Aggiornamento PGTU



DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 punto b D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.)

Premessa

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi del processo di valutazione ambientale strategica del PUMS della Comune di Forlì.

La Dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE, è un documento *“in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

L'articolo 9 della direttiva è integralmente ripreso dall'art. 17 comma b) del D.Lgs. 152/2006 e.s.m.i., che descrive la Dichiarazione di Sintesi come un documento *“in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

Ai fini di garantire l'integrazione delle considerazioni ambientali nel PUMS, è stato avviato un processo integrato di Programmazione e Valutazione Ambientale Strategica, che, fin dalle fasi iniziali, ha permesso di utilizzare le informazioni e le valutazioni raccolte nel Rapporto ambientale.

Il Rapporto Ambientale è il documento tecnico che ha supportato il processo di programmazione e ha accompagnato la fase di consultazione del piano permettendo a tutti gli *stakeholders* di esprimere il proprio parere anche alla luce delle valutazioni ambientali proposte.

Si specifica anche che il PUMS è stato accompagnato da un percorso partecipativo ampio ed articolato, con la partecipazione di cittadini e stakeolders.

La presente dichiarazione illustra, pertanto, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel PUMS, e come si è tenuto conto delle informazioni e valutazioni contenute nel Rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati della consultazioni effettuate, per garantire il principio dello sviluppo sostenibile.

Il processo di VAS: l'esito delle consultazioni il parere motivato e il suo recepimento

La Valutazione Ambientale Strategica del PUMS è stata avviata contestualmente con la fase di programmazione, iniziando a interagire sulla base delle prime bozze di stesura del documento.

La normativa prevede che la valutazione ambientale sia effettuata in ragione dello stato delle informazioni disponibili, tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione attuali, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma. Per rendere più efficace il processo nella direzione sopra citata, è necessaria la consultazione preliminare con le autorità con competenze ambientali e, in genere, con tutti i portatori di interessi, al momento della decisione circa la portata delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale e sul loro livello di dettaglio.

A questo scopo è stata avviata un'analisi preliminare con la finalità di definire i riferimenti concettuali e operativi attraverso i quali procedere alla fase di valutazione ambientale. Questa prima fase si è conclusa con la redazione del Rapporto preliminare, con i seguenti contenuti:

1. l'analisi del contesto ambientale di riferimento
2. la sintesi degli obiettivi e azione di piano;
3. le relazioni del Programma con gli altri strumenti di pianificazione programmazione;
4. gli obiettivi di sostenibilità di riferimento per la valutazione ambientale;
5. la presentazione dei potenziali effetti ambientali significativi, e una valutazione della coerenza interna ed esterna del piano;
6. una nota metodologica sugli strumenti e metodi per la valutazione;

7. i contenuti del Rapporto ambientale;

In particolare, durante la fase preliminare è stato valutato quali fossero le fonti di informazioni e dati per la realizzazione del Rapporto ambientale. Inoltre si è proceduto alla definizione dei Soggetti con competenze ambientali da coinvolgere per le loro specifiche competenze, e del pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali o che ha un interesse in tali procedure.

Si è cercato di assicurare, sin dall'inizio del processo di formazione del programma la più ampia informazione di ogni fase e di assicurare la più ampia partecipazione dei Soggetti portatori di competenze ambientali e del pubblico a tutte le fasi del processo.

Il percorso partecipativo realizzato per la stesura del PUMS è stato strutturato dall'Assessorato alla Mobilità Sostenibile del Comune di Forlì, in occasione degli incontri con le Associazioni di categoria e con i rappresentanti locali, cogliendo l'occasione per presentare e condividere il più possibile il PUMS e raccogliere esigenze da parte di tutti gli interlocutori coinvolti:

- la collaborazione ed il confronto diretto con i vari Servizi del Comune ha permesso di inserire o di migliorare obiettivi e progetti a sostegno di quanto previsto dal PUMS;
- la maggior parte delle Associazioni di Categoria hanno accolto positivamente o comunque hanno preso atto del lavoro e delle proposte del PUMS, con l'augurio che si possano raggiungere effettivi miglioramenti non solo in ambito della mobilità sostenibile ma anche in merito alle potenzialità economiche e culturali della città;
- il contributo dei Quartieri, in quanto maggiori conoscitori delle necessità principali di ogni singolo territorio, è stato fondamentale per modificare e/o completare il Piano attraverso proposte specifiche relativamente alla sicurezza (attraversamenti pedonali, sensi di circolazione, migliore accessibilità e visibilità agli incroci, sicurezza davanti alle scuole, ecc.), ai servizi di trasporto pubblico (orari e linee) e ad interventi ambientalmente sostenibili di immediata attuazione;

a) Fase della consultazione preliminare: di cui all'art. 13 comma 1 del d.lgs.152/2006 e s.m.i.

L'avvio della procedura di VAS è avvenuto con la predisposizione, da parte dell'Autorità proponente e procedente, nel caso del PUMS da parte della Società FMI srl incaricata per la gestione della Mobilità dal Comune di Forlì, del documento preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del Piano e la sua condivisione con l'Autorità competente, Servizio VISPA della Regione Emilia Romagna e gli altri soggetti competenti in materia ambientale.

Questa fase di consultazione ha avuto inizio con nota acquisita al P.G. della Regione Emilia-Romagna n. PG/2018/0127020 del 22/02/2018, e con lettere a tutti i soggetti con competenze ambientali, nella quale si convocava un primo incontro di consultazione a Forlì per il giorno 14 marzo 2018 finalizzato all'approfondimento dei contenuti del Rapporto preliminare ed alla discussione di prime osservazioni o contributi.

È stato inoltre attivato un apposito spazio web in cui era possibile scaricare la documentazione. Dell'attivazione del sito web veniva data comunicazione ai soggetti partecipanti alla consultazione in occasione degli incontri e con lettera di convocazione agli incontri stessi.

Durante la Conferenza dei Servizi hanno fornito contributi

- ARPAE, Sezione di Forlì-Cesena;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio;
- Servizio Ambiente del Comune di Forlì;

La Regione, con Atto del Dirigente determinazione Num. 6587 del 08/05/2018, esprime, le considerazioni e raccomandazioni per il prosieguo del processo di valutazione e formazione del PUMS e nella fattispecie per la redazione del rapporto ambientale.

Tutti i contributi sono stati sintetizzati all'interno del Rapporto ambientale, nell'apposito paragrafo "sugli esiti della

consultazione preliminare” e sono stati tenuti in considerazione nella definizione del Piano come esplicitato nel relativo prospetto.

b) Predisposizione della proposta del Programma e del Rapporto Ambientale: il Rapporto Ambientale è il documento attraverso il quale debbono essere individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l’attuazione del piano o programma può determinare sull’ambiente e sul piano culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell’ambito territoriale interessato dal piano o programma stesso. Nello specifico, il Rapporto Ambientale ha assunto la seguente struttura:

- CONTESTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO
- IL PUMS
- QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO
- LA VALUTAZIONE DI COERENZA DEL PIANO
- VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PIANO
- MONITORAGGIO DEL PIANO

Il modello che il PUMS propone, integra gli strumenti di pianificazione e programmazione di competenza regionale e degli Enti Locali e si pone sull’ arco temporale che arriva al 2030.

Il PUMS è sviluppato con l’obiettivo di contribuire alla realizzazione di un ambiente cittadino più sostenibile e organizzato, nel rispetto delle esigenze di mobilità di ciascuno, soprattutto dell’utenza più “debole”:

- Garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni e ai servizi chiave, contribuendo a migliorare l’attrattività del territorio e la qualità dell’ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell’economia e della società nel suo insieme
- Migliorare le condizioni di sicurezza
- Promuovere e migliorare la sostenibilità ambientale del sistema di mobilità

Il processo di VAS ha seguito in modo parallelo e contestuale l’iter di formazione del piano, ha agito, pertanto, come un vero e proprio strumento di supporto e controllo sulla sostenibilità delle scelte operate.

Il PUMS è stato adottato con deliberazione n. 465, del 30 novembre 2018 dalla Giunta del Comune di Forlì costituito dai seguenti documenti:

- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- Valutazione Ambientale Strategica Rapporto Ambientale;
- Valutazione Ambientale Strategica Sintesi non tecnica.

La proposta di Piano con il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica è stata resa disponibile per la consultazione alle Autorità con competenze ambientali e al pubblico interessato al fine di raccogliere suggerimenti e proposte di integrazione dai diversi attori, più in generale è stata resa disponibile al pubblico per avviare la più ampia partecipazione.

c) fase della consultazione del pubblico sulla proposta di Programma

L’apposito avviso di deposito relativo alla proposta di Piano è stato pubblicato sul B.U.R. n. 8 del 9/1/2019 e sul sito web dell’Autorità competente e della Autorità procedente. Tutta la documentazione della proposta di piano è stata messa a disposizione del pubblico per la presentazione di osservazioni e di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. In particolare:

1. tutta la documentazione di Piano è stata depositata, in formato cartaceo, ai fini della consultazione presso gli uffici tecnici della società della Mobilità del Comune di Forlì FMI srl a Forlì;
2. dal 9/1/2019, data in cui è stato pubblicato sul BUR l'avviso per la consultazione della proposta di piano da parte del pubblico, è decorso il periodo utile di 60 giorni di cui all'art. 14 della Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico;
3. entro il tempo utile sopraddetto sono arrivate, da parte del pubblico, le osservazioni ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

N°	FIRMATARIO	PROTOCOLLO FMI	DATA
1	TAAF	348/2019	07/03/2019
2	MASSIMILIANO MARTI	358/2019	08/03/2019
3	FMI	OSSERVAZIONE INTERNA A FMI	

4. le stesse, trasmesse all'Autorità competente da parte dell'Autorità procedente, sono state controdedotte per la fase di approvazione del Piano.

d) Conferenza di VAS per la formulazione del Parere motivato ambientale:

Con nota, acquisita al P.G. della Regione Emilia-Romagna n. 0754788 del 20 dicembre 2018, il Comune di Forlì ha trasmesso al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e relativo Rapporto Ambientale al fine dello svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica;

È stata quindi convocata la "Conferenza di VAS" dal Servizio regionale Valutazione Impatto Ambientale e Promozione Sostenibilità Ambientale. La conferenza di VAS è una conferenza istruttoria finalizzata a consentire l'esame e la valutazione da parte dell'Autorità competente, unitamente all'Autorità procedente e ai Soggetti portatori di competenze ambientali, della proposta di piano o programma del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e di tutte le osservazioni e contributi pervenuti durante la fase della consultazione pubblica.

In particolare:

- il responsabile Settore Mobilità FMI del Comune di Forlì d'intesa con il responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale ai fini della espressione del parere motivato ha provveduto, con nota prot. PG.476/2019 del 2.04.2019, ha provveduto alla convocazione di una riunione invitando tutti i Soggetti istituzionali con competenze ambientali;
- la riunione si è tenuta il giorno 15 aprile 2019 nel corso della seduta è stata data illustrazione della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale, della Relazione di Incidenza allegata al Rapporto ambientale, dei contenuti delle osservazioni pervenute nella fase della consultazione pubblica. Dei lavori della Conferenza di VAS è stato redatto apposito verbale;
- nel corso dei lavori della Conferenza di VAS sono stati richiesti chiarimenti in relazione sia ai contenuti dei documenti che delle osservazioni pervenute

In relazione al contenuto delle Osservazioni e dei pareri pervenuti in sede di Conferenza VAS sono state impartite le seguenti raccomandazioni con il Parere motivato (punto b), espresso dall'Autorità competente per la VAS con determinazione del responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale n. 1099 del 01/07/2019

- 1) definire nel piano di monitoraggio, le risorse dedicate al monitoraggio stesso, alla governance dello stesso, agli step intermedi di verifica, nonché il protocollo d'intervento nel caso in cui non si

raggiungano gli obiettivi prefissati;

- 2) associare agli indicatori di monitoraggio ambientali individuati nel PUMS del Comune di Forlì le azioni adottate, al fine di verificare, nel tempo prefissato, il raggiungimento degli obiettivi del piano;
- 3) nell'attuazione del PUMS dovrebbero essere destinate significative risorse in particolare a:
 - al miglioramento del funzionamento del TPL (aumento delle frequenze, miglior accessibilità per i disabili, previsione di corse rapide);
 - al potenziamento e messa in sicurezza della rete ciclabile, per renderla sempre più una infrastruttura efficace e competitiva per il trasporto di persone (in particolare per tragitto casa-lavoro e casa - scuola) e sempre meno una pista per "passeggiate domenicali";
 - alla promozione delle nuove forme di mobilità condivisa: car pooling, car sharing ecc.;
- 4) attività di monitoraggio dell'attuazione delle previsioni del PUMS e del raggiungimento degli obiettivi secondo l'impostazione e le indicazioni affrontate nel considerato;
- 5) inoltre, appare utile, come richiesto in diverse osservazioni e come indicato nel Rapporto ambientale, attivare forme di partecipazione (come ad es. un "tavolo di controllo" o "cabina di regia") in coerenza con quelle promosse per la formazione del piano, al fine di coinvolgere attivamente la cittadinanza e i vari portatori d'interesse nell'attuazione e nel monitoraggio del PUMS;
- 6) appare infine necessario che il PUMS possa trovare una sua declinazione nell'affrontare in modo adeguato la riprogettazione della propria rete di strade come spazi pubblici vivibili e completi, mirati alla riconquista dello spazio pubblico come bene comune, soprattutto intersecandosi con le attività della prossima formazione del PUG;

L'Autorità procedente, ricevuto il Parere motivato ha provveduto a recepire il parere nel seguente modo:

punto b1): condividendo pienamente quanto affermato dall'Autorità Competente VAS per l'eventuale necessità di risorse specifiche per l'attività di monitoraggio. Le informazioni richieste sono pertanto riportate all'interno dei capitoli relativi al monitoraggio (cap. 7) e Stima dei costi degli investimenti (cap. 8) in cui è specificato che è prevista l'attività di valutazione e monitoraggio del PUMS pertanto il monitoraggio sia del Piano che della VAS potrà essere impostato ed implementato avvalendosi di risorse messe a disposizione direttamente dall'Amministrazione Comunale, utilizzando fin da subito le sinergie delle attività della propria Società della Mobilità FMI srl, che sarà incaricata dell'attività in questione. In ogni caso, la quantificazione delle risorse sarà puntualmente definita nella fase di attuazione del Piano e, quindi, del monitoraggio. Si evidenzia che il monitoraggio periodico a cadenza biennale, deve produrre un rapporto di sintesi sullo stato di realizzazione del PUMS e sulla sua capacità di perseguire i risultati e gli impatti fissati dai traguardi del piano stesso. Il protocollo d'intervento nel caso in cui non si raggiungano gli obiettivi prefissati è riportato nel capitolo 7 del PUMS e al capitolo 8 del rapporto ambientale;

punto b2): condividendo quanto affermato dall'Autorità Competente VAS, si specifica che un singolo indicatore potrebbe non essere in grado di descrivere il conseguimento di un determinato obiettivo e pertanto si è scelto di associare più indicatori di monitoraggio ai temi che compongono lo scenario di piano, con le relative azioni adottate, così come riportato nel capitolo 7 del PUMS. L'associazione degli indicatori di monitoraggio ambientale alle azioni adottate nell'attuazione del PUMS, sono definiti nelle tabelle contenute nel cap. 7 della relazione di PUMS e nel Cap. 8 del rapporto ambientale, che devono essere considerati come documentazione integrata l'una all'altra; La correlazione tra azioni e indicatori monitoraggio ambientale, per quelli direttamente correlabili, si trova nella tabella 7.3. Gli altri indicatori sono di tipo generale, ovvero indicatori di risposta. In ogni caso La correlazione tra obiettivi di sostenibilità e azioni è evidenziata nella tabella 7.6.1. In ogni caso, qualora quanto già definito non fosse sufficiente, nell'attuare il primo monitoraggio, si approfondiranno le associazioni e abbinamenti fra indicatori e azioni non definite nel dettaglio in relazione di PUMS.

punto b3): condividendo pienamente quanto affermato dall'Autorità Competente VAS, il P.U.M.S. individua azioni finalizzate al miglioramento dell'accessibilità al TPL (riqualificazione e accessibilità delle fermate) e ottimizzazione delle linee, al potenziamento e messa in sicurezza della rete ciclabile (estensione della rete ciclabile, realizzazione di un sistema continuo mediante ricuciture) e conseguentemente garantisce le necessarie risorse per la loro attuazione. Si fa osservare che complessivamente il servizio del trasporto pubblico, è condizionato dai trasferimenti del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello stato agli oneri del TPL. Per quanto riguarda la promozione di nuove forme di mobilità condivisa si rileva che diversi studi danno evidenza della convenienza economica di servizi di mobilità condivisa in relazione alla dimensione delle città e, secondo tali analisi, la dimensione della città di Forlì non risulta tra quelle ottimali per proporre tali servizi che possa avere una convenienza economica; Tale esito di studio è stato confermato dalla recente sperimentazione effettuata con il servizio di car sharing "YuKo", che dopo due anni di sperimentazione ha dovuto chiudere i battenti in quanto gli utilizzi non supportavano la tenuta economica del servizio. Tuttavia, potranno essere promosse politiche che possano incentivare forme di mobilità in sharing che abbiano integrazioni anche dal punto di vista imprenditoriale/privatistico attraverso servizi di mobilità condivisa in condivisione fra pubblico/privato.

punto b4): come definito dalle spiegazioni di cui sopra e come definito dalle relazioni del PUMS, l'attività di Monitoraggio terranno in considerazione le esigenze di:

- coinvolgimento delle attività con i cittadini e portatori di interesse attraverso percorsi partecipati istituzionali;
- coordinamento delle politiche di sostenibilità con gli altri strumenti di pianificazione comunale e sovracomunale;
- condividere con la cittadinanza le scelte di ritaratura delle azioni nelle valutazioni dei dati di monitoraggio;
- verificare puntualmente i benefici ambientali raccolti;

punto b5): condividendo pienamente quanto affermato dall'Autorità Competente VAS, si evidenzia che sarà definito un protocollo di controllo e monitoraggio del PUMS per il confronto sulle strategie di mobilità sostenibile, in cui il coordinatore sarà direttamente il Comune di Forlì o sua società della Mobilità FMI srl ed in cui saranno presenti al tavolo le Associazioni Imprenditoriali della provincia di Forlì, le Associazioni Ambientaliste e i vari rappresentanti dei cittadini (coordinatori di quartiere); inoltre, il report periodico di monitoraggio (capitolo 7 del PUMS) rappresenta la base per la comunicazione agli stakeholders ed al pubblico. Mediante la messa a disposizione del report di monitoraggio sarà attivata la consultazione dei soggetti con competenza ambientale in merito all'efficacia delle scelte attuative del Piano ed alle eventuali azioni correttive da intraprendere.

punto b6): come definito al P.to b4), il PUMS dovrà assumere un ruolo di coordinamento rispetto a tutta la pianificazione territoriale, commerciale ed economica della città, al fine di tenere legate fra loro le politiche di sostenibilità che il PUMS di Forlì, il PAIR regionale e gli altri piani sovraordinati intendono perseguire.

Integrazione della dimensione ambientale nel programma e alternative

Per come è stato condotto, il processo di VAS ha dato un contributo ad indirizzare l'elaborazione del piano verso l'integrazione delle tematiche ambientali fin dalle prime fasi.

Fin dalle prime fasi il piano si è confrontato con gli obiettivi di sostenibilità generali e obiettivi riferiti alla realtà Forlivese:

- relativi al contesto ambientale, evidenziando con analisi SWOT punti di forza, di debolezza opportunità e rischi,
- relativi strumenti di pianificazione regionale attraverso selezione degli obiettivi e delle politiche azioni o misure degli strumenti stessi.

Si evidenzia come gli obiettivi del PUMS siano inerenti la mobilità sostenibile e le azioni del piano sono soprattutto relative al potenziamento e ottimizzazione dei servizi e allo sviluppo di politiche di mobilità sostenibile e innovazione tecnologica.

Il PUMS è un piano quindi che nella sua impostazione e nella selezione delle azioni alternative ha ricercato la massima sostenibilità ambientale.

Sin dal principio gli obiettivi e le azioni proposte hanno avuto a riferimento obiettivi di sostenibilità ambientale, prevedendo obiettivi specifici e dando attuazione alle direttive del PAIR regionale, per la riduzione dei veicoli all'interno dei centri abitati.

Sulla struttura obiettivi e politiche-azioni del piano e dell'integrazione dei temi ambientali rispetto alla programmazione regionale e agli obiettivi di sostenibilità, il piano risulta coerente con gli obiettivi per mobilità, qualità dell'aria, energia e rumore, prevedendo peraltro obiettivi espliciti in merito alla sostenibilità ambientale.

Rispetto alla coerenza interna appare evidente una piena coerenza tra obiettivi e azioni del piano, non vi sono obiettivi contrastanti tra loro, né con le azioni, né ci sono obiettivi non dichiarati o azioni senza obiettivi corrispondenti. In riferimento alla coerenza del piano con la diagnosi del contesto ambientale, le valutazioni sulle azioni sono analoghe a quelle della coerenza esterna.

Anche in termini di effetti ambientali dalla valutazione degli effetti del Rapporto ambientale si rileva che l'introduzione delle politiche previste dal Piano non possono che valutarci come positive sul sistema della mobilità mostrando una netta propensione al miglioramento complessivo su quelle matrici direttamente connesse ai parametri della rete come qualità dell'aria, energia e cambiamenti climatici. Il piano determina un miglioramento popolazione esposta alle emissioni in atmosfera e ai livelli acustici, concorrendo a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità relativi.